# CONCEZIONZE in ORIGAMI
# CAPITOLO 2
# FAR APPARIRE L'ORIGAMI

Per Lionel ALBERTINO

Traduzione di COMI Luca
http://design.origami.free.fr

Questa scheda è composta di sei fasi.

1- presentazione della scheda
2- metodo
3- forme di base
4- correlazione
5- sfida
6- consigli

## 1- presentazione della scheda

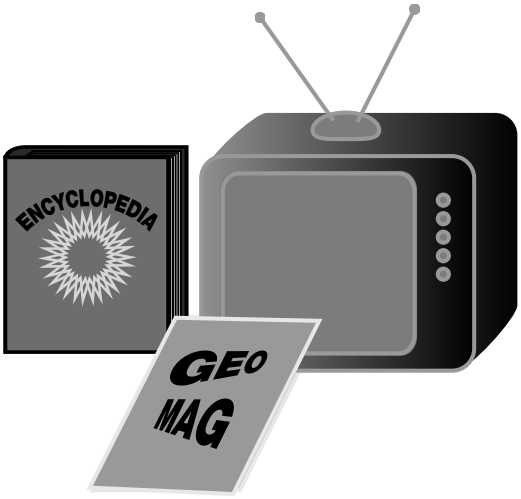
Ecco la seconda scheda pratica di origami.
Se la prima scheda era un'anteprima che lasciava parecchia libertà, questa seconda scheda ci porta di botto nell'universo delle pieghe provocate.
Mi spiego meglio, partiamo con un quadrato di carta intonso, privo di ogni minimo segno o piega, e decidiamo di piegare un modello ben preciso. Lo scopo del gioco è di controllare ogni fase a partire dall'idea del modello per arrivare ad ottenere delle sequenze di pieghe il più coerenti possibile senza zone anarchiche o aleatorie.

Cominciamo da un soggetto imposto: UNA SCIMMIA.

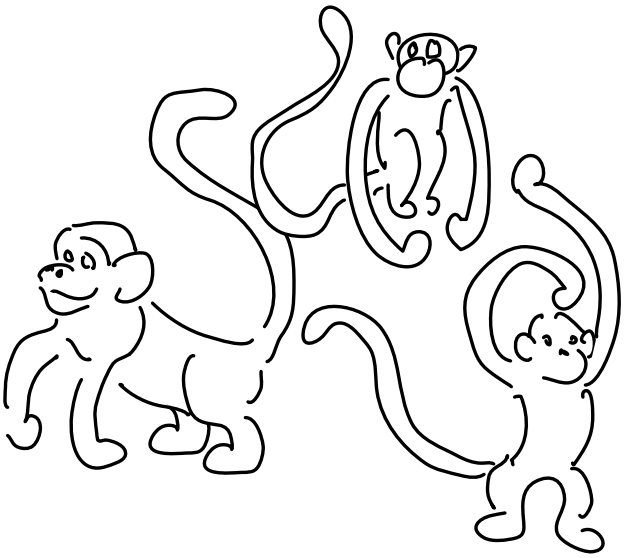
Perché una scimmia? Questo animale non è stato molto studiato in origami e la sua forma lascia più libertà per quanto riguarda l'interpretazione.
Un gatto piegato male può assomigliare ad un cane o ad una volpe; le proporzioni, la forma generale, o l'atteggiamento possono produrre questo errore di apprezzamento (snervante per l'ideatore del modello).
La scimmia per la coda, gli arti sproporzionati e la testa offre all'osservatore abbastanza informazioni per un'identificazione quasi sistematica.

## 2- metodo

La prima cosa da fare prima di cominciare con la piegatura, è osservare il soggetto. Ogni genere di informazioni è valida in questo caso. Un dizionario, un libro illustrato per bambini, internet, TV, la vostra memoria, guardate e registrate ogni cosa che vi permetta di comprendere la morfologia della vostra scimmia.

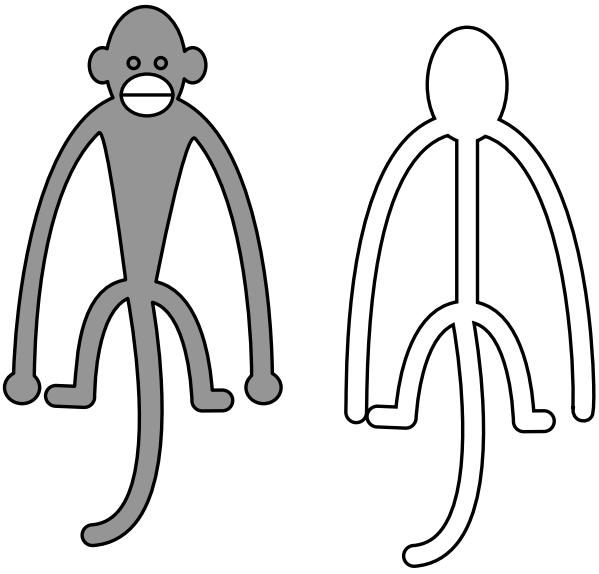



In seguito passate allo studio della scimmia. Bisogna osservare tutte le sue caratteristiche morfologiche. Cercate di disegnare l'animale in differenti posizioni, di fronte, di profilo, a tre quarti… Se non siete Michelangelo, non ha importanza, lo scopo di questo esercizio è di restituire le particolarità fisiche della scimmia in qualche tratto di matita. Questo vi aiuterà a comprendere e a memorizzare l'animale.



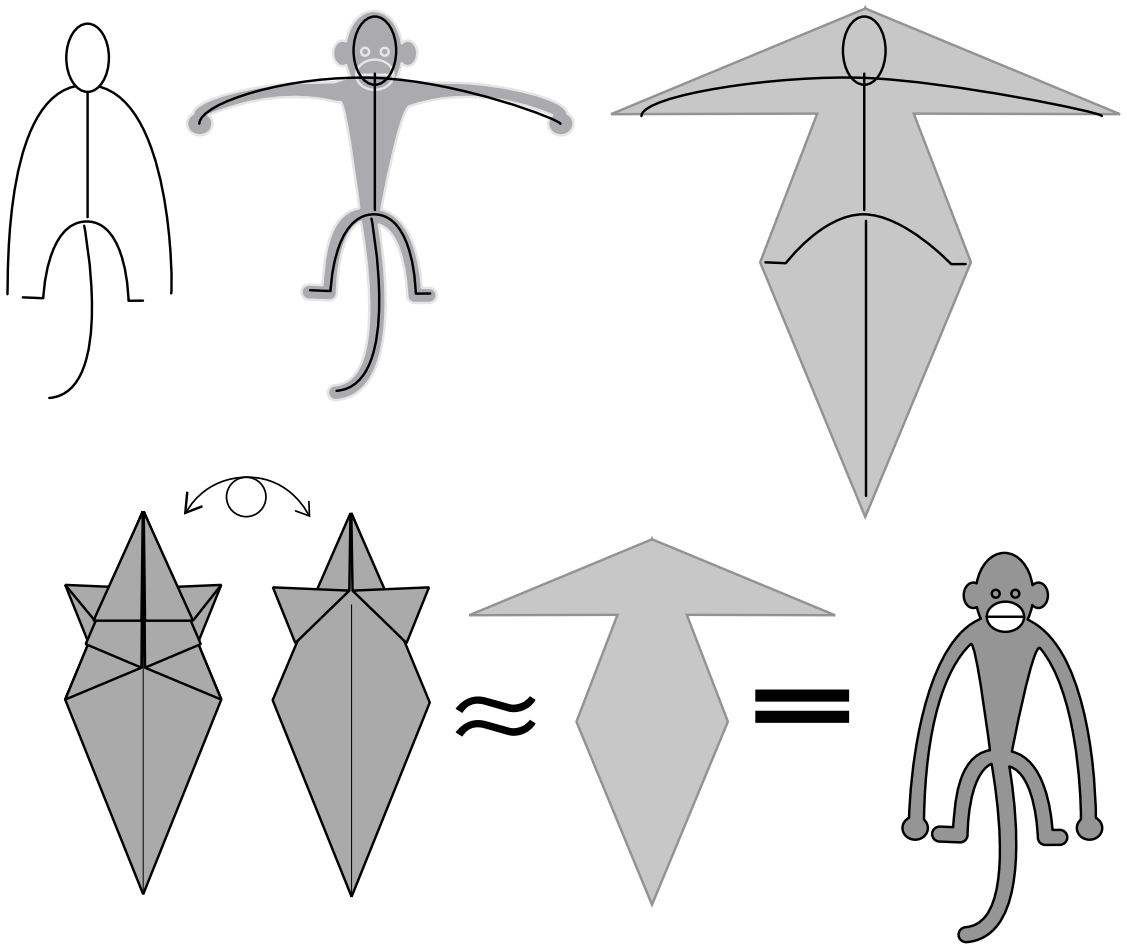
## 3- forme di base

Siamo padroni della nostra scimmia adesso. Bisogna ora semplificarla al massimo togliendo tutti gli elementi superflui per un primo profilo (orecchie, dita, tratti). Bisogna guardare l'essenziale.



## 4- correlazione

Bisogna adesso mettere in evidenza i punti comuni tra la nostra scimmia e la nostra base (cf. Scheda origami Capitolo 1 – le basi).
Dato che conoscete molto bene questa base, non dovremmo avere alcun problema per trovare una forma che presenta le stesse caratteristiche della nostra scimmia.



## 5- Sfida

Pieghiamo la nostra scimmia al massimo delle nostre capacità

## 6- consigli

Ricorda:
- la testa È la coda e viceversa.
- La nostra base ha un dritto ed un ROVESCIO.
- Piega dopo piega la soluzione arriverà.

Se siete totalmente digiuni di piegatura, le forbici sono autorizzate solamente per dare forma alla testa.
Se siete degli amatori, utilizzate semplici tecniche di piegatura, come la piega semplice o doppia.
Preparate diverse basi di lavoro per confrontare i risultati durante l'avanzamento del vostro modello.
Provate ad utilizzare le tecniche di origamisti famosi come Montroll, Budai, Lang… per la testa e le parti del corpo.

Una volta terminato il vostro lavoro mandate una foto all'indirizzo n.terry@free.fr (http://design.origami.free.fr) per vederla pubblicata sul bellissimo sito di Nicolas.

Lionel ALBERTINO